

UN RACCONTO UMORISTICO

IL "REQUIEM,, FAMOSO

Mancavano tre giorni alla festa dell'impianto addetto all'armiera, si apprestò a celebrare la messa, assistito da due più soldati travestiti da chierichetti.

La piccola banda era schierata in mezzo al campo, cui suoi strumenti lucenti al sole di una splendida mattinata di giugno.

«Lui non sarebbe all'altezza dell'importante incarico che le ho affidato, se non conoscesse questo immortale brano di cui io porto nell'animo un caro ricordo.

«Ma proprio un «requiem», in un giorno di festa...» avanzò ancora con un fi di voce il sottufficiale.

«Non si permetta di fare delle considerazioni non richieste... replicò il colonnello sempre più burbero...»

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

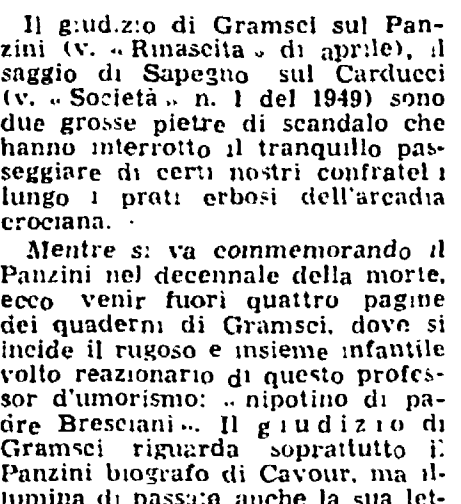
«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

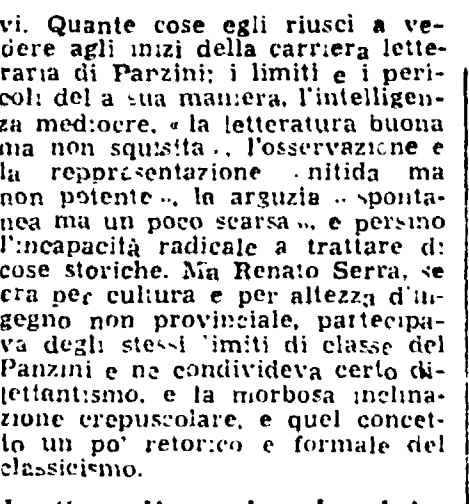
PROFILO CRITICO DI UN "PROFESSORE D'IRONIA,,

Alfredo Panzini o il gesuitismo in letteratura

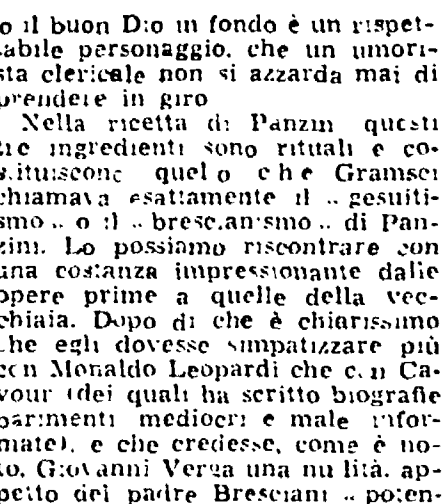
Un giudizio di Gramsci - La ricetta panziniana - Al professore i lavoratori davano noia - Stogliando il "Dizionario moderno,,



Il giudizio di Gramsci sul Panzini è un giudizio di un intellettuale di sinistra, di un intellettuale di sinistra.



«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.



«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

I TESTI DELLA DIFESA AL PROCESSO DELL'ARMIR

Crolla ira le risa di tutta l'aula la "terribile,, storia di un colonnello

I pomodori del colonnello Longo e tre domandine dell'avvocato Sotgiu Inaudito intervento del Pubblico Ministero in appoggio agli imputati

Un Colonnello della Riserva che si chiama Longo Luigi ha dichiarato ieri davanti al Tribunale che sta giudicando i libellisti calunniatori del compagno Edoardo D'Onofrio che durante la prigionia in Russia egli non s'occupava d'altro che di pulire latrine e di illustrare ai suoi ufficiali e soldati, i metodi più moderni per la coltivazione di pomodori. Il Colonnello dei pomodori è stato battezzato là per là nella tribuna stampa il disastroso testimone della difesa, il quale, se gli vuoi dire che essa fu il contrario di quanto s'era sforzato di dimostrare. Se ne stava andando tranquillo, dopo la deposizione, quando il compagno Sotgiu lo ha fermato con una serie di domande.

«Sotgiu - E' vero che il teste fece parlar degli "Amici dell'Alba"? Colonnello (ossessivamente) - No! Negro. Sotgiu - E' vero che il teste scrisse articoli sull'Alba? Colonnello (con voce tremolante) - Sì, scrissi alcuni articoli che riguardavano la coltivazione dei pomodori. (Nell'aula corre un filo di risata, ma non è questa che conta, invece, il fatto che il Colonnello scriveva sul giornale dei prigionieri, diretto dal compagno D'Onofrio, e non gli si poteva dire che nessuno ve lo obbligava. Ma non è tutto).

«Sotgiu - E' vero che il teste, rientrato in Italia, pranzò assieme a Roncato? Colonnello - Sì, è vero: fu a San Giovanni in Persiceto, in casa di Don Frattini. (Dopo che si racconta che il teste avrebbe pranzato, tornato in Italia, con colui che sarebbe stato il teste "aguzzino" in U.R.S.S.).

«L'appello è Badoglio? Colonnello (si agita sulla sedia e si tocca il collo) - Sì, certo, ma non posso rispondere. Mi il Presidente le gli fa rilevare che egli è tenuto a dare una risposta al Tribunale. Colonnello fu tutto contento nel vedere che Kit, gli si avvicinò e gli disse: «Se non ti ha scritto lui, lo scrivo io. Le scriverò che il pezzo sta pronto per il giorno stabilito. E venne il gran giorno. Il Colonnello era stato eretto da un lato del corteo. Il capellano militare del presidio giunse osequiato dal colonnello e dagli ufficiali (fuor range). Si avvicinarono all'altare e dopo brevi parole d'occasione, che fecero piangere

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

W. L. Radice alla Casa della Cultura

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

«L'ingegnere maggiore sbatté i tacchi e scomparve, rifugiandosi nel mio ufficio.

La febbre dell'oro (SMOKE BELLEW) Grande romanzo di JACK LONDON

E' uscito il N. 2 di Viva l'UNITA' BOLLETTINO MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DE L'UNITA'

Il numero odierno reca due interessanti articoli dei compagni Longo e Secchia

PICCOLA PUBBLICITA' SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Intervista esclusiva...

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Intervista esclusiva...

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Intervista esclusiva...

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Intervista esclusiva...

ATTENZIONE! ATTENZIONE! Intervista esclusiva...